(in milioni di lire)

Costo del personale	2000 (1)	2001	% (2)
A) Stipendi ed altri assegni fissi (3)	8.102,0	8.234,2	1,6
Compensi per straordinario ed incentivi	2.010,0	2.029,6	1,0
Indennità di missione	324,9	350,0	7,7
Oneri prev.li ed assist.li a carico dell'ente (4)	3.194,1	2.683,7	-16,0
Corsi per il personale	45,7	34,7	-24,1
Totale A)	13.676,7	13.332,2	-2,5
B) Benefici sociali ed assistenziali			
accantonamento T.F.R. (5)	737,6	549,0	-25,6
servizio mensa	248,1	260,3	4,9
Interventi assistenziali (6)	90,0	90,0	0,0
Totale B)	1.075,7	899,3	-16,4
Totale A)+B)	14.752,4	14.231,6	-3,5

(1) Indicazione a fini comparativi.
(2) Variazione rispetto esercizio precedente.
(3) Comprensivo di oneri per personale con contratto a termine art.23 D.P.R.171/91 nel 2000 milioni 293,6; nel 2001 milioni 370,4.
(4) Nel 2000 comprensivo di milioni 799,7 per IRAP.
(5) Accantonamento da conto economico.
(6) Art.59 D.P.R.16/10/79 interventi assistenziali a favore del personale cat.6ª - trasferimenti passivi.

Presso l'Istituto prestano anche la loro attività titolari di borse di addestramento alla ricerca, assegnate in base ad un regolamento approvato con il decreto del Presidente dell'Ente n. 104, del 1996.

La tabella A che segue illustra nel dettaglio la consistenza e l'articolazione nei profili professionali e nei livelli del personale in servizio.

Tab. A

Livello professionale	Profilo professionale	Distribuzione Dotazione organica nei livelli	Unità in servizio al 31/12/2000	Unità in servizio al 31/12/2001
I	Dirigente di ricerca	8	7	7
	Dirigente tecnologo	2	3	1
	Totale di livello	10	**10**	**8**
II	Primo ricercatore	19	17	17
	Primo tecnologo	4	3	4
	Dirigente Iª fascia	1	1	1
	Totale di livello	24	**21**	**22**
III	Ricercatore	26	25	25
	Tecnologo	8	5	7
	Dirigente	1	-	-
	Totale di livello	35	**30**	**32**
IV	Collaboratore t.e.r.	11	11	11
	Funz.rio di amm.ne	3	4	4
	Totale di livello	14	**15**	**15**
V	Collaboratore t.e.r.	15	10	12
	Funz.rio di amm.ne	3	2	2
	Collab.re di amm.ne	2	2	3
	Totale di livello	20	**14**	**17**
VI	Collaboratore t.e.r.	17	22	23
	Collab.re di amm.ne	4	3	4
	Operatore tecnico	3	4	3
	Totale di livello	24	**29**	**30**
VII	Collab.re di amm.ne	6	7	6
	Operatore tecnico	5	1	2
	Operatore di amm.ne	1	2	2
	Totale di livello	12	**10**	**10**
VIII	Operatore tecnico	8	10	10
	Operatore di amm.ne	1	2	2
	Ausiliario tecnico	-	2	2
	Totale di livello	9	**14**	**14**
IX	Operatore di amm.ne	2	-	-
	Ausiliario tecnico	1	-	-
	Totale di livello	3	-	-
X	Ausiliario tecnico	-	-	-
	Ausiliario di amm.ne	-	-	-
	Totale di livello	-	-	-
	Totale	151	143	148
	Personale con contratto a termine (art. 23 DPR 171/91)		-6	-9

L'onere medio individuale calcolato senza includere il personale assunto con contratto a tempo determinato è specificato nella successiva tabella.

(in milioni di lire)

ANNO 2000				ANNO 2001			
Retribuzione	**Unità personale**	**Retribuzione unitaria**	**Var. retr. unitaria %**	**Retribuzione**	**Unità personale**	**Retribuzione unitaria**	**Var. retr. unitaria %**
13.383 [13]	137	97,6	6	**12.962**	**139**	**93,2**	**-4,5**

La tabella che segue espone l'incidenza percentuale delle spese per il personale su quelle di natura corrente.

(in milioni di lire)

	2000		2001	
Costo del pers.	13.676	%	13.332	%
Spese correnti	20.584	66,4	21.742	61,3

[13] Al netto degli oneri per il personale con contratto a termine.

5) I bilanci, l'ordinamento contabile e la vigilanza ministeriale

Considerata la natura di ente di ricerca a carattere non strumentale, così come risulta dal DPR 5 agosto 1991, l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ha autonomia finanziaria e contabile, in applicazione dell'art. 8 della Legge 9 maggio 1989, n. 168 che riconosce agli Enti ed istituzioni pubbliche di ricerca a carattere non strumentale, nel rispetto dei principi della contabilità pubblica e delle proprie finalità istituzionali, di dotarsi di propri autonomi ordinamenti e regolamenti.

L'autonomia organizzativa e finanziario-contabile ha trovato compiuta realizzazione nel 1998, con l'emanazione di due regolamenti, approvati dall'allora MURST e pubblicati sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

In ordine al rispetto dei termini previsti dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio preventivo 2001 nel maggio 2000 (del. 43), il preventivo 2002 nell'aprile 2001 (del. 34).[14]

Il Collegio dei revisori ha evidenziato la necessità di attenersi, nell'impostazione del bilancio di previsione del 2002, ai criteri indicati nelle direttive generali sul risanamento della finanza pubblica (nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 38581 dell'8/4/2002).

Per il bilancio consuntivo 2001 l'approvazione è intervenuta il 23 aprile 2002 (del. 14). La relazione al consuntivo è stata presentata dal Vice Presidente per i motivi già segnalati in nota (10).

Nell'ambito dell'autonomia garantita agli Enti di ricerca dalla Legge 168/1989, i bilanci di previsione vengono trasmessi agli attuali MIUR e Ministero dell'Economia e delle Finanze, ma, anche a mente dell'art. 2 del Regolamento di contabilità, divengono immediatamente esecutivi dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

---

[14] Per il preventivo 2003, non essendo ancora ricostituito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Consiglio di amministrazione, il Presidente ha provveduto con Decreto n.254 del 27/11/2002 ad approvare il preventivo stesso, salvo ratifica del C.d.A..

5.1 Risorse finanziarie ed autofinanziamento

Le risorse finanziarie sono costituite dal finanziamento ordinario del MIUR per assicurare il funzionamento di base e da un finanziamento a valere sul Fondo integrativo speciale per la ricerca di cui all'art. 7 del D.lgs.5/6/1998 n.204.

L'autofinanziamento deriva dalla partecipazione a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecnico-scientifiche su commessa.

I contributi degli Enti locali sono molto modesti e sono peraltro destinati a sostegno di attività specifiche (contributi per convegni, congressi, attività varie).

(in milioni di lire)

	2000	**2001**	**%**
Contributo ordinario di funzionamento	18.746	19.300	72
Contributo di funzionamento degli Istituti	2.650	3.070	12
Autofinanziamento	4.521	4.267	16

L'Istituto con decreto presidenziale n. 124/2000 del 25 maggio 2000, ha adottato un regolamento di tariffe per prestazioni a pagamento, nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. L'Istituto dichiara, nella relazione illustrativa al consuntivo 2001, di aver tenuto conto delle tariffe praticate in considerazione della competitività, degli oneri di personale, dei costi di ammortamento,delle spese generali e dei costi direttamente imputabili od afferenti all'esecuzione delle prestazioni (nulla dice in merito al rispetto della determinazione dei prezzi come indicata dalla legge n.537 del 24/12/1993) [15].

L'adeguamento delle tariffe per prestazioni a pagamento è stato poi deliberato il 14/10/2002 (decreto presidenziale n.218/2002), in considerazione dell'indice di inflazione dei due anni precedenti, nonché della nuova determinazione delle tipologie di prestazioni rese a terzi dai settori interessati [16].

Specificamente è stato previsto che i corrispettivi da richiedere al committente siano determinati tenendo conto delle voci di costo:

- Spese vive direttamente imputabili od afferenti all'esecuzione di prestazioni.

[15] Pubblicata nel supplemento ordinario 121 alla G.U. 303 del 28/12/93.

[16] Il decreto è stato sottoposto a ratifica del C.d.A..

- Spese del personale dell'Istituto utilizzato e spese generali.
- Spese per il rilascio documenti.

Segue la tabella degli introiti del 2001 compilata dall'Ente tenendo conto di aggregazioni di voci di entrata di cui ai capitoli 7, 11, 8, 9, 10 e 30.

(in milioni di lire)

		Accertamenti	**Residui**
Cap. 7	Proventi per prove, tarature e consulenze	2.287,9	689,6
Cap. 11	Altri proventi	172,8	56,0
Cap. 8	Proventi da contratti con CNR e con altri enti pub.	596,2	52,8
Cap. 9	Contratti con la U.E.	137,5	27,7
Cap. 10	Contratti di ricerca diversi	570,6	350,7
Cap. 30	Contributi di investimento CNR entrate in c/ capitale	502,0	0
		4.267,0	1.276,8

La successiva tabella reca la suddistinzione del totale degli accertamenti (L. 4.267 mil.) a seconda dei settori in cui si articolano i diversi proventi.

(in milioni di lire)

Settore	Tarature prove accreditamento fatturato	%	Contratti di ricerca fatturato	%	Totale fatturato	%
Metrologia elettromagnetica di tempo e di frequenza	318	12,92	624	34,55	942	22,1
Metrologia elettrica	432	17,55	322	17,83	754	17,7
Fotometria	233	9,468	465	25,75	698	16,4
Acustica	128	5,201	70	3.876	198	4,64
Materiali	59	2,397	26	1,44	85	1,99
Elettromeccanica	655	26,62	180	9,967	835	19,6
Ingegneria dei sistemi	0	0	119	6,589	119	2,79
Accreditamento dei laboratori	625	25,4	0	0	625	14,6
Altre entrate	11	0,447	0	0	11	0,26
Totale	2.461	100	1.806	100	4.267	100

6) Il conto finanziario

Nei prospetti che seguono (nn. 1, 2, 3) l'anno 2000 è menzionato ai soli fini del raffronto con l'anno successivo, che è quello oggetto della presente relazione.

L'esame del rendiconto relativo all'esercizio 2001 consente di rilevare un disavanzo finanziario di L. 413 milioni. L'incremento delle entrate correnti riflette l'aumento del contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che è passato dai circa 21 miliardi nel 2000 ai 22 miliardi nel 2001.

Procedendo nell'analisi in misura più dettagliata è da porre in evidenza (v. prospetto n. 2) come tra le entrate correnti, quelle derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi nel 2001 rivelano una minima contrazione dello 0,66% rispetto all'esercizio precedente.

I redditi e proventi patrimoniali, provenienti per la quasi totalità da affitti di immobili, che negli esercizi precedenti erano stati caratterizzati da un costante aumento, si riducono dell'1,77%.

Il minore importo registrato nelle poste correttive e compensative di spese correnti (-9,07) nell' esercizio 2001, rispetto al precedente, è da imputarsi all'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio di attività commerciale, passata dai 301 milioni del 2000 ai 233 milioni del 2001.

Per contro le entrate in conto capitale (prospetto n. 3) sono state di 613 milioni nel 2001 con un decremento del 16,03% dovuto al minor contributo del CNR per investimenti(-31%).

Per ciò che attiene al versante spesa va evidenziato come l'incremento del totale delle spese verificatosi nel 2001 (+5,36%) rispetto all'esercizio precedente, sia stato determinato sia dall'aumento delle spese in conto corrente (+5,63%), sia di quelle in conto capitale (+4,10%).

Al più lieve aumento delle spese correnti nel 2001 dovuto all'incremento delle spese di acquisto di beni e servizi, risponde un sostanziale aumento degli oneri tributari (+134,26%) nonché di taluni trasferimenti passivi (+28,95%) conseguenti al potenziamento della formazione (borse di studio 13 [17] - assegni 7 [18] - dottorati 2) [19].

---

[17] Ogni borsa di studio ha il costo annuo di L. 24 milioni.

[18] Ogni assegno di ricerca (biennale e rinnovabile per un ulteriore biennio) ha il costo annuo di L. 27.600.000.

[19] Il Consiglio di amministrazione ha approvato due convenzioni per il finanziamento di posti di dottorato di ricerca. Ogni convenzione ha il costo di L. 102.152.439 per la durata (3 anni) del corso di dottorato.

Per ciò che attiene le spese relative agli organi si fa rinvio a quanto già detto al paragrafo 3, così come per ciò che attiene alle spese di personale già considerate al paragrafo 4.

Nell'ambito delle spese in conto capitale aumentano gli impegni per manutenzione straordinaria di immobili ed impianti (+159%), progetto FIO (+406%) mentre si riducono le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche(-26,3%).

Rispetto al precedente esercizio, tale ingente incremento di impegni – le cui finalità sono considerate dall'IEN conformi all'attività istituzionale – dà luogo nella sostanza a meri impegni contabili di stanziamento, che non sono ancora correlati ad effettivi vincoli giuridici di spesa. Infatti, nella deliberazione n. 56/5/2001 assunta nella seduta del C.d.A. del 18/12/2001, gli impegni in parola hanno dato luogo a prenotazioni di fondi su vari capitoli di spesa nell'attesa di avviare le previste procedure di acquisizione che sono state delegate al Presidente.

Come si avrà modo di accertare in prosieguo di relazione, gli impegni in parola sono stati considerati "accantonamenti per oneri presunti di competenza che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali" ed inseriti nel "passivo" del conto economico.

Prospetto n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	2000 (*)		**2001**	**%**	**%** (**)
Entrate correnti	26.344		27.163	**84,82**	**3,11**
Entrate in c/ capitale	730		613	**1,91**	**-16,03**
Partite di giro	4.010		4.247	**13,26**	**5,91**
Totale entrate	**31.084**		**32.023**	**100,00**	**3,02**
Disavanzo finanziario	0		413		
Totale generale	**31.084**		**32.436**		
Spese correnti	20.584		21.742	67,030	**5,63**
Spese in c/ capitale	6.193		6.447	**19,88**	**4,10**
Partite di giro	4.010		4.247	**13,09**	**5,91**
Totale spese	**30.787**		**32.436**	**100,00**	**5,36**
Avanzo finanziario	297		0		
Totale generale	**31.084**		**32.436**		

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi.
(**) Variazione rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto n. 2

(in milioni di lire)

Entrate correnti	2000 *	2001	%	% **
- Trasferimenti correnti dallo Stato ed altri enti	21.431	22.488	**82,79**	**4,93**
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	3.790	3.765	**13,86**	**-0,66**
- Redditi e proventi patrimoniali	453	445	**1,64**	**-1,77**
- Poste correttive e compensative di spese correnti	507	461	**1,70**	**-9,07**
- Entrate non classificabili in altre voci	163	4	**0,01**	**-97,53**
Totale entrate correnti	**26.344**	**27.163**	**100,00**	**3,11**

(in milioni di lire)

Spese correnti	2000 *	2001	%	% **
- Spese per gli organi dell'Ente	235	215	**0,99**	**-8,51**
- Oneri per il personale in servizio	13.925	13.592	**62,52**	**-2,38**
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	4.417	4.719	**21,70**	**6,84**
- Trasferimenti passivi	495	637	**2,93**	**28,95**
- Oneri finanziari	2	2	**0,01**	**0,00**
- Oneri tributari	829	1.942	**8,93**	**134,26**
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	576	513	**2,36**	**-10,94**
- Spese non classificabili in altre voci	105	67	**0,31**	**-36,19**
Spese per prestazioni istituzionali	0	55	**0,25**	
Totale spese correnti	**20.584**	**21.742**	**100,00**	**5,64**

Entrate in conto capitale

Prospetto n. 3

(in milioni di lire)

		2000	2001	Diff. %
TITOLO III	**Entrate per alienazione di beni patr.li e riscossione crediti**			
	- Riscossione crediti	2,50	110,91	4.336
TITOLO IV	**Entrate da trasferimenti in conto capitale**			
	- Contributi del CNR ed altri enti pubblici per investimento	727,97	502,00	-31
	Totale	**730,47**	**612,9**	**-16,09**

Spese in conto capitale

(in milioni di lire)

		2000	2001	Diff. %
TITOLO II	**Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**			
	- Manutenzione straordinaria di immobili ed impianti	192,19	499,07	159,6
	- Costruzione laboratori (FIO)	100	506,00	406
	Totale	**292,19**	**1.005,07**	**244,19**
	- Acquisizione immobilizzazioni tecniche	5.859,82	4.317,53	-26,3
	- Indennità di anzianità	38,04	1.099,75	26.450,3
	Totale	**6.192,55**	**6.466,86**	**4,42**

7) CONTO ECONOMICO

L'avanzo economico del 2001 pari a L. 4.228 miliardi è determinato dalla differenza algebrica tra il saldo attivo corrente (+5.421) ed il disavanzo non finanziario (-1.193).

I trasferimenti attivi si riducono del 45% per il venir meno di alcuni contributi (Atenei; MLLPP; INFM), rimanendo quello dell'ASI per L. 482 milioni e del CNR per L. 20 milioni; le variazioni patrimoniali straordinarie registrano tra le sopravvenienze attive L. 211 milioni per l'incremento, nell'inventario, dei beni del CNR; la maggiore insussistenza passiva (L. 388 milioni) è dovuta allo scarico dei beni inventariati.

La riduzione del 18% dell'avanzo economico, rispetto al precedente esercizio, è relativa alle spese pagate in c/capitale, nella gestione residui, per costruzione laboratori e manutenzioni straordinarie (L. 1.261 milioni) e per immobilizzazioni tecniche(L. 4.227 milioni).

Nel passivo, gli ammortamenti sono stati valutati secondo i coefficienti fissati con deliberazione n.28/78; la svalutazione dei crediti è stata calcolata sull'importo dei residui attivi per i quali sono in corso procedure fallimentari (-78%); gli accantonamenti per beni da ricevere dovrebbero corrispondere ad impegni in conto capitale che non abbiano prodotto ancora incrementi patrimoniali, così come l'Ente afferma che avrebbe suggerito il Ministero della Pubblica Istruzione con nota n.64321 del 26/3/1987. Quest'ultimo Ministero, in verità, con la nota citata aveva inteso significare che le operazioni finanziarie in entrata e in uscita debbono trovare riscontro nelle parallele rappresentazioni patrimoniali. Sì che, riscontrandosi una non completa corrispondenza tra movimenti finanziari e variazioni patrimoniali conseguenti, l'Ente avrebbe potuto e dovuto, per il futuro, rappresentare eventuali mancate acquisizioni patrimoniali in qualità di "beni da ricevere" nella situazione patrimoniale.

Viceversa, laddove i fenomeni finanziari dell'entrata in c/ capitale, cui non corrispondono ancora in uscita incrementi patrimoniali, vengano contabilmente rappresentati come residui passivi di stanziamento, in attesa della loro effettiva utilizzazione, si è al di fuori della fattispecie oggetto della osservazione formulata dal Ministero della P.I. e permane nel bilancio una situazione di non corrispondenza tra gestione finanziaria e situazione patrimoniale come ha avuto modo di rilevare anche il CIVR nella sua relazione 2000-2001.

Al riguardo si richiamano le considerazioni espresse al precedente par. 6, concernente il conto finanziario, allorché si è rilevato che l'ingente incremento di impegni in c/ capitale – rispetto al precedente esercizio 2000 – era costituito da meri impegni di stanziamento non ancora supportati da effettivi vincoli giuridici. L'IEN definisce tali impegni come "accantonamenti per oneri presunti di competenza ...., che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali".

D'altronde anche il Ministero del Tesoro (nota n. 207404 del 1° febbraio 2000) aveva rilevato "la non corretta contabilizzazione degli oneri (spese in c/ capitale per opere in corso di realizzazione) nel conto economico anziché nella situazione patrimoniale in una apposita voce dell'attivo".

Quanto si è avuto modo di accertare comporta che l'IEN riesamini approfonditamente, per il futuro, l'intera problematica in parola rivedendo la esatta impostazione delle voci (residui passivi di stanziamento in parola) che sono state inserite sino ad oggi nel conto economico, ma che non evidenziano quelle componenti economiche, positive o negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica, ma che dovrebbero trovare allocazione nello stato patrimoniale, una volta che venga chiarita la natura e la praticabilità giuridica dei c.d. "residui passivi di stanziamento", sulla cui attuale configurazione debbono formularsi le riserve del caso.

Tra le variazioni patrimoniali straordinarie la cancellazione dei beni dal patrimonio porta ad insussistenze attive per L. 424 milioni.

Nei prospetti che seguono (nn. 4 e 5) sono evidenziate le risultanze del conto economico.

Prospetto n. 4

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

ENTRATE	2000	2001
Prima parte		
Entrate finanziarie correnti:		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	21.431	22.488
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	3.790	3.765
- Redditi e proventi patrimoniali	453	445
- Poste correttive e compensative di spese correnti	507	461
- Entrate non classificabili in altre voci	163	4
Totale prima parte	**26.344**	**27.163**
Parte seconda		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
-Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'es.	0	0
- Produzioni e movimenti interni	0	0
- Trasferimenti attivi in natura o denaro	728	502
- Variazioni patrimoniali straordinarie (**)	435	817
- Spese impegnate di competenza di precedenti e successivi es.	6.452	5.488
Totale parte seconda	**7.615**	**6.807**
Totale generale	**33.959**	**33.970**
Disavanzo economico	0	0
Totale a pareggio	**33.959**	**33.970**

* Valori esposti ai soli fini comparativi.

** Le sopravvenienze attive sono L. 224.797.700, le insussistenze passive sono L. 591.991.670.

Prospetto n. 5

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

SPESE	2000*	2001
Parte Prima		
Spese finanziarie correnti:		
- Spese per gli organi dell'Ente	235	215
- Oneri per il personale in servizio	13.925	13.593
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	4.417	4.719
		55
- Trasferimenti passivi	495	636
- Oneri finanziari	2	2
- Oneri tributari	829	1.942
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	576	513
- Spese non classificabili in altre voci	105	67
Totale parte prima	**20.584**	**21.742**
Parte Seconda		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
- Ammortamenti e deperimenti	2.144	3.028
- Svalutazioni e deprezzamenti	19	4
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	5.047	3.982
- Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità	738	549
- Variazioni patrimoniali straordinarie (**)	318	437
Totale parte seconda	**8.266**	**8.000**
Totale generale	**28.850**	**29.742**
Avanzo economico	5.109	4.228
Totale a pareggio	**33.959**	**33.970**

* Valori esposti ai soli fini comparativi.

** Le sopravvenienze passive risultano pari a L. 610.680, le insussistenze attive sono L. 436.758.245 milioni.